



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRIC83200C: I.C.. DANTE ALIGHIERI

Scuole associate al codice principale:

KRAA832008: I.C.. DANTE ALIGHIERI
KRAA832019: COLLODI
KRAA83202A: MARIA MONTESSORI
KRAA83203B: DON GAETANO MAURO
KRAA83204C: INFANZIA" BARBARA MICARELLI"
KREE83201E: MONS. DOMENICO SISCA
KREE83202G: DON GAETANO MAURO
KREE83203L: MARIA MONTESSORI
KREE83204N: BARBARA MICARELLI
KRMM83201D: S.M. DON MAURO FORESTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. Non ci sono casi di abbandono e si registrano alcuni trasferimenti in entrata dovuti ad esigenze di famiglie. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' alta all'Esame di Stato e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La variabilità dei risultati nelle prove standardizzate è migliorata: la variabilità dentro le classi, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, è alta sia in italiano che in matematica, mentre la variabilità tra le classi è più bassa rispetto a quella della macro-area ed è quasi in linea con quella nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni



ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione di percorsi di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone in atto strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. Le azioni attuate coinvolgono vari ambiti: amministrativo (acquisizione dei documenti necessari al fascicolo personale); relazionale (conoscenza degli alunni e delle loro famiglie), educativo e didattico (costruzione dei percorsi personalizzati da parte dei docenti del consiglio di classe, interclasse ed intersezione e scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi gradi di scuola); sociale (collaborazione dell'istituto con gli enti locali ed il territorio). La scuola ha elaborato procedure volte alla tempestiva individuazione degli allievi che evidenziano difficoltà, per garantire loro un intervento efficace e tempestivo. Gli obiettivi e le modalità di intervento e verifica sono elencati nei rispettivi documenti (PEI e PDP). Tuttavia la maggior parte dei docenti di sostegno non è di ruolo ed è per questo che risulta difficile garantire una continuità didattica. Le risorse professionali non sono a volte adeguate a coprire le reali necessità degli alunni con BES per attivare percorsi personalizzati. E' molto carente la comunicazione con le figure professionali, le quali solitamente non partecipano ai GLO e alla redazione del PEI.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi sono coinvolti a partecipare ad attività organizzate all'esterno.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali



didattici sono raccolti in modo sistematico, in particolar modo per quanto riguarda le prove comuni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, promuove accordi di rete con altre scuole, stipula protocolli di intesa con associazioni ambientali. Nell'ultimo anno la scuola si è interfacciata positivamente con il territorio. I rapporti con le famiglie nel complesso sono positivi e collaborativi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese

TRAGUARDO

Ridurre di almeno tre punti percentuale nel triennio di riferimento (un punto per anno) il gap fra esiti scolastici ed esiti a livello regionale, meridionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare comparativamente i risultati delle prove standardizzate (prove comuni e prove Invalsi) al fine di regolare e proporre una didattica migliorativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori con attività sistematiche e calendarizzate per favorire modalità didattiche innovative (cooperative learning, utilizzo di nuove tecnologie, flipped classroom, CLIL) e promuovere un apprendimento significativo volto all'innalzamento dei livelli di competenze di base sociali, trasversali e disciplinari.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES. Attivare azioni di potenziamento per alunni eccellenti.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere maggiori incontri di continuità per migliorare risultati e concordare criteri di valutazione condivisi
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di buone pratiche educative e didattiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze digitali, sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

TRAGUARDO

Sviluppare una cultura del rispetto della collaborazione e della legalità promuovendo esperienze/attività nei nuovi ambienti innovativi e progetti trasversali e multidisciplinari che abbiano come punto di partenza il curriculum di educazione civica elaborato dalla scuola e accolgano tutte le proposte provenienti dal territorio e dalle associazioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori con attività sistematiche e calendarizzate per favorire modalità didattiche innovative (cooperative learning, utilizzo di nuove tecnologie, flipped classroom, CLIL) e promuovere un apprendimento significativo volto all'innalzamento dei livelli di competenze di base sociali, trasversali e disciplinari.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare gli ambienti innovativi di apprendimento come da progetto PNRR "DANTE CLASSROOM"
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere maggiori incontri di continuità per migliorare risultati e concordare criteri di valutazione condivisi
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'utilizzo di buone pratiche educative e didattiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali emerge la necessità di innalzare i livelli di competenza di italiano, matematica ed inglese sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado progettando azioni di miglioramento. Si ritiene inoltre opportuno: - promuovere esperienze/attività e progetti trasversali e multidisciplinari in collaborazione con Enti e associazioni del territorio per il recupero di una cultura del



rispetto, della collaborazione e della legalità; - predisporre percorsi didattici di recupero e/o potenziamento in funzione dei bisogni educativi degli studenti al fine di valorizzarne le diversità.